

Alla Quercia non serve la dietrologia

UGO VETERE

Provocazione per provocazione, rispondo al senatore Tronti che ha affermato che se il Pci avesse fatto nell'82 l'opposizione alla giunta Vetere non avrebbe perso le elezioni dell'85...

Ma a che cosa serve impostare le cose in questo modo, io non riesco proprio a capirlo.

Il problema vero non è quello che si è fatto in quel periodo dall'82 in poi, proseguendo in ciò che già si era messo in cantiere: scuole, case, centri aziendali, asili nido, borgate, fognie, assistenza, solidarietà, decentramento.

Il problema vero era il quadro politico mutato ed il ruolo diverso del Pci, con il governo Craxi, il rapporto con questo partito in alcune grandi città, Roma compresa.

Ne discutemmo nell'83 per capire il da farsi ed un intero partito decise che bisognava proseguire a fare le cose e le facemmo, anche sul piano della correttezza: ricordo fino alla nostra decisione su Tor Vergata.

Possibile che avendo sotto gli occhi quello che oggi colpisce nel profondo il Paese ed il partito, sapendo che tanti compagni si interrogano anche drammaticamente, sul da farsi, si ritiene, per una polemica tutta interna, di dare spazio a chi pensa che tutto è sbagliato, sin dai tempi assai lontani?

Alle ruberie di oggi, allo sfacelo di questa nostra democrazia, all'incerto procedere del Pds (e vediamo le polemiche di queste ore) si deve rispondere con un confronto aperto, leale, con la ricerca di una strategia che accomuni noi e noi ad altri.

Vogliamo questo? Se è così, c'è spazio al confronto, ma se ognuno parla per se stesso il Pds non potrà decollare. Per me questo è il problema che vedo quando concordo che le correnti sono un impaccio.

«Colajacomo non è in carriera alla Usl Rm3»

Cara Unità, mi riferisco all'articolo «Dirigente corrotto e reo confessato in carriera Usl», pubblicato sul giornale in data 22 maggio per esporre alcune precisazioni. Senza entrare nel merito della questione giudiziaria ritengo doveroso smentire che al geometra Enrico Colajacomo sia stato conferito l'incarico di responsabile del settore patrimonio della Usl Rm3...

L'amministratore straordinario Ernesto Colla, in verità, non intacca minimamente la sostanza dell'articolo in questione. Infatti, per ciò che concerne l'assegnazione, in tempi record, del geometra inquisito per tangenti al settore Patrimonio della Usl Rm3, nell'articolo non si è mai fatto alcun riferimento ad una assunzione formale di incarichi di responsabilità da parte del Colajacomo...

L'occasione politica di Ladispoli

Cara Unità, Per avere un'idea tangibile di ciò che è divenuto il Comune di Ladispoli, basta passare per via Palmiro e fermarsi davanti a quella che una volta era «Villa Poli» e ci si troverà di fronte ad un ammasso di macerie.

Lettere interventive



Esclusi, dalla nostra povertà

A Roma, come a New York, a Francoforte o a Parigi, i poveri sono oggi più visibili, li si vedono dappertutto, al centro come alla periferia. Come mai? Per Roma la ragione non dovrebbe essere poi così misteriosa.

Il proletariato tradizionale era pur sempre una classe razionalmente legata e inquadrata nel processo produttivo. Non è più così. La vecchia nozione della stratificazione di classe va ripensata criticamente e rivista in profondità.

Il problema è oggi, allo sfacelo di questa nostra democrazia, all'incerto procedere del Pds (e vediamo le polemiche di queste ore) si deve rispondere con un confronto aperto, leale, con la ricerca di una strategia che accomuni noi e noi ad altri.

FRANCO FERRAROTTI

La mafia e le leggi di questo Stato

Cara Unità, è incredibile (ma neanche troppo), l'ostinato atteggiamento dell'onorevole Claudio Martelli durante l'ultima trasmissione di «Samarcanda», nell'insistere e tentare di farci credere che la mafia non c'entra nulla con l'apparato politico della capitale.

A questo punto mi sorge un dubbio: tutti sappiamo che ormai lo strapotere della criminalità mafiosa si regge sugli introiti di centinaia e centinaia di miliardi l'anno, che vengono ricavati dal commercio illecito della droga e cosa ha fatto il governo stesso per combattere questo fenomeno?

Ma il giudice Falcone (come i vari Dalla Chiesa, La Torre e tutti gli altri) stava scoprendo cose e nomi troppo importanti.

Sabino Russonello

Alessandro Castelli

Seguono numerose firme

Quei «silenzi» sulla giunta di sinistra

Cara Unità, su l'Unità del 28 maggio leggo un articolo di Carlo Finoni, il quale riporta in riassunto le note di un convegno tenutosi all'ex Hotel Bologna. Stando al resoconto, la sconfitta del Pci a Roma nel 1985, secondo Mario Tronti, dipese dalla incapacità del sindaco Vetere a «trasformare», afflitto da un male a me sconosciuto chiamato «cultura amministrativa della gestione».

Non si tratta qui di fare la difesa di Vetere, perché semmai la discussione guarderebbe l'intero gruppo consiliare del Pci in Campidoglio. Sulla questione cui più in concreto ci si riferisce, cioè quella relativa all'accordo con tutte le forze produttive della città per affrontare una situazione che era di reale emergenza, questa decisione fu presa dalla giunta Petroselli.

Il proletariato tradizionale era pur sempre una classe razionalmente legata e inquadrata nel processo produttivo. Non è più così. La vecchia nozione della stratificazione di classe va ripensata criticamente e rivista in profondità.

Valter Fantì

Chi vuol «smembrare» l'Istituto superiore di sanità?

Cara Unità, una iniziativa con gravi conseguenze per la sanità e la spesa pubblica sta per passare sotto silenzio: essa consiste nel modo in cui l'attuale direttore dell'Istituto Superiore di Sanità intende rispondere alla richiesta di miglioramento delle strutture logistiche dell'Istituto.

Infatti tra l'alternativa del completamento della ristrutturazione dell'Istituto (iniziata in modo parziale da anni e costata finora decine di miliardi) e la costruzione di una nuova sede che permetta anche in prospettiva un notevole allargamento delle strutture e del personale, il direttore sta optando (senza aver presentato e discusso alcun progetto con gli organismi dell'Istituto) per l'acquisto di un terreno, di proprietà di un noto costruttore romano, situato oltre il G.R.A., completamente circondato da vincoli autorizzativi, centri commerciali e industriali.

Intessa a qualcuno che il massimo organo tecnico sanitario (che svolge fondamentali e delicati compiti in molti campi, tra i quali l'Aids, i farmaci, la radioattività ambientale, ecc.) venga smembrato e semiparalizzato per molti anni a causa di un trasferimento a tappe, dall'esito incerto, e soprattutto in una sede non idonea?

In conclusione, non avrebbe più senso, per gli interessi sanitari ed economici dello Stato e dei suoi cittadini, la spesa di gran lunga inferiore se i compiti di ristrutturazione dell'Istituto (utilizzando ad esempio i 20 miliardi già stanziati), oppure, se lo si ritiene opportuno, che si cerchi un'area idonea di proprietà pubblica su cui costruire un'altra sede veramente adeguata alle esigenze future?

AGENDA

Ieri minima 16 massima 28 Oggi il sole sorge alle 4,37 e tramonta alle 19,39



MOSTRE

Filippo de Plais. Ventuno opere tra dipinti ad olio, acquerello e tempera comprese nei due decenni 1924-1942. Galleria dell'Oca, via dell'Oca 41. Orano 10-13 e 16-20, chiuso festivi e sabato. Fino al 25 luglio. Roma Antiqua. Grandi edifici pubblici in 150 disegni di grande formato realizzati da architetti francesi ospiti dell'Accademia di Francia tra l'Ottocento e il Novecento.

TACCUINO

Rappresentanza politica e riforma elettorale. È il tema del seminario promosso per oggi dall'Associazione del Centro studi e iniziative per la riforma dello stato. Numerosi e qualificati interventi seguiranno alle relazioni di Antonio Agosta e Antonio Cantaro e alle comunicazioni di Barrera, Guerrieri, Massari, Missiroli, Ursino, Coordinata Giuseppe Cotturni.

Studenti contro la droga. Oggi alle 10.30 inaugurazione della mostra mercato di opere grafico-pittoriche prodotte, durante l'anno scolastico, dagli studenti dell'Ipsia «Europa» che hanno frequentato il laboratorio d'immagine realizzato nell'ambito del «Progetto giovani».

Tra consociativismo e seconda repubblica qual'è l'alternativa? Assemblea pubblica sul tema oggi alle 16 presso la Sala delle conferenze della Provincia - via IV Novembre 119 - All'iniziativa, promossa da Radio Citta' Aperta, parteciperanno, tra gli altri, Fabio Giovannini, Arturo Salemi, Luigi Nieri, Guglielmo Galasso, Paolo Mondani, Cesare Salvi.

NEL PARTITO

FEDERAZIONE ROMANA

Sez. Cassia: ore 18 assemblea degli iscritti su «Questione morale» (C. Leoni). Sez. Acilia: ore 10 c/o mercato volantaggio e giornale parlato. Sez. Porta Maggiore: ore 18 assemblea su «Questione morale» (M. Schina). Sez. Nuova Gordiani: ore 18 riunione del centro dei diritti (S. Paparo). Sez. Cinecittà: c/o associazione romana Pace via dei Quintili, 66 assemblea pubblica (U. Vetere, S. Picchetti). Avviso: domani alle 16 in Federazione riunione della Commissione di amministrazione.

UNIONE REGIONALE

Unione regionale: giovedì 4/6 ore 15.30 in sede Cr. Ogd: i fatti di Milano e l'iniziativa del partito (Falomina). Federazione Castellì: Albano ore 18 incontro su riforme istituzionali (Gaiotti). Lavino ore 19.30 iniziativa del partito su questione morale (Picano, Folco). Mercoledì 3 giugno c/o sezione di Civitanova alle ore 17 Comitato federale. Federazione Civitavecchia: in Federazione ore 18 Cr. Cfg. Federazione Frosinone: in Federazione ore 17 riunione del Cfg, dell'area comunista democratica (Spaziani).

PICCOLA CRONACA

Culla. È arrivato Daniele. Alla mamma, Mariella Bove e al papà Michele Civita, giungano gli auguri più affettuosi dei compagni e delle compagne della Federazione romana del Pds, felicissimi per il lieto evento, e dell'Unità. Al piccolo Daniele un caloroso benvenuto. Esenzione dal ticket sanitario. Dal lunedì al venerdì, ora 8.30-11.30 / 15.30-18 e il sabato 8.30-11.30 gli uffici dell'XIII circoscrizione di via Duilo Cambellotti 11, sono a disposizione degli aventi diritto all'esenzione dal ticket sanitario.

ACEA AZIENDA COMUNALE ENERGIA ED AMBIENTE

SOSPENSIONE IDRICA

Per consentire urgenti lavori di ampliamento e di manutenzione straordinaria della rete idrica, si rende necessario sospendere il flusso nelle condotte distributrici di via Passo Buole e di via Torino. In conseguenza, dalle ore 8 alle ore 16 di mercoledì 3 giugno p.v., si verificherà mancanza di acqua alle utenze ubicate in:

VIA PASSO BUOLE (da via Valderosa a via Costalunga) - VIA PASSO DELLA SENTINELLA - VIA M. MACCHIA.

Saranno interessate alla sospensione anche le vie limitrofe. Nelle stesse ore si verificherà mancanza di acqua alle utenze ubicate in: via Torino, via Nazionale, via Modena, piazza della Repubblica.

Potranno essere interessate alla sospensione anche le vie adiacenti. L'Azienda, scusandosi per gli inevitabili disagi, invita gli utenti interessati a provvedere alle opportune scorte e raccomanda di mantenere chiusi i rubinetti anche durante il periodo della sospensione, onde evitare inconvenienti alla ripresa del flusso.